





libri di testo (1); maestri provati e retribuiti in ragione delle fatiche loro addossate e del grado di cultura che nei medesimi si esige, e ciò prendendo a calcolo il prezzo degli affitti, la sottratta possibilità di procacciarsi altro onesto guadagno, e tutto ciò che abbisogna al modesto sì, ma pur necessario e decente mantenimento d'una famiglia; incoraggiamenti speciali ai migliori; minaccia di licenziamento, seguita al caso dal fatto agli insufficienti. Facciasi questo e le scuole saranno quali le desiderate.

Del resto, studino sì i maestri, per quanto il permettono le odierne e faticose e lunghe loro occupazioni, che in ciò noi ci associamo di cuore al consiglio dell'articolista; penetrati dal dovere che incombe ad ognuno di perfezionarsi in ciò che sa, o di apprendere ciò che non sa; ma risparmieremo loro però l'onta immeritata, che sia l'obolo della carità il maggior compenso che ricevono: se anche fosse vero che il maestro sa poco, il pane che ne ritrae è sempre guadagnato col sudor della fronte, colla continua agitazione dell'animo e collo scapito della salute. Oh! se l'acerbo censore fosse stato anche per poco maestro in una scuola pubblica elementare, avrebbe almeno risparmiata l'amara ironia!

LUIGI ZANCHI — SALVAN GIUSEPPE —  
BELLONDI ANTONIO — BASSANI LAZZARO.

La Gazz. Uff. di ieri pubblica il decreto col quale è ricostituita la squadra navale del Mediterraneo. La squadra sarà composta per ora di cinque navi di linea ed un avviso, e comandata da un ufficiale ammiraglio. Una disposizione ministeriale designerà le singole navi che debbono farne parte. I bastimenti ascritti alla squadra suddetta sono messi sotto gli ordini del comandante in capo della medesima dal momento che alzerà la sua insegna a bordo della nave capitana.

Da una corrispondenza da Firenze alla Gazz. di Genova riportiamo:

Il viaggio del cav. Nigra a Firenze non ammette più dubbio (2). E così pure si va accreditando l'opinione, già da me riferita, che questa sua gita non abbia altro scopo tranne quello d'intendersi col ministro pel suo traslocamento da Parigi a Londra. Questa versione è verosimile; tuttavia potrebbe avvenire che se ne facesse nulla e che il Nigra rimanesse a Parigi, come già accadde altre volte, giacché a più riprese fu posto sul tappeto il progetto d'invitare quell'abile diplomatico a Londra. Inoltre convien considerare che il Nigra è solito di fare ogni anno un viaggio in Italia per interessi di famiglia. E non è improbabile che anche ora sia questa la ragione principale per cui si è mosso da Parigi. Ciò che posso assicurarvi si è che non si tratta di riprendere i negoziati con la Francia, e che perciò il viaggio del Nigra, qualunque ne sia lo scopo, non ha che un'importanza affatto secondaria.

A proposito di movimenti diplomatici, qualche giornale ha annunciato che il successore del signor d'Useodon sarà il signor Brassier de Saint Simon. Questa nomina verrebbe certamente accolta con grandissimo favore in Italia. Il signor di Saint Simon che già prima dell'Useodon rappresentò la Prussia nel nostro paese, professa amicizia sincera per l'Italia e gli italiani. Anzi il suo amore per le cose nostre giungeva a tal segno, che il proprio governo lo accusava di parzialità per l'Italia, e fu questa una delle ragioni per le quali venne richiamato. Il re Guglielmo, quando lo vedeva a Berlino, soleva chiamarlo: *l'ambasciatore del Re d'Italia!* S'egli fosse qui inviato, sarebbe indizio che la Prussia ha gran bisogno dell'opera nostra; ma finora malgrado le asserzioni dei citati giornali, nulla v'ha di certo intorno a questa nomina sebbene, come altra volta vi scrissi, la Prussia non possa né voglia lasciare a lungo vacante quel posto a Firenze.

Secondo riferisce la Presse, di Vienna nel giorno natalizio del Re Vittorio Emanuele avrà luogo un grande banchetto alla Legazione italiana, pel quale, a quanto dicesi, i signori Arciduchi presenti a Vienna avrebbero accettato l'invito.

Traduciamo dal francese una lettera inserita nel *Monitore delle Strade ferrate*, e diretta dal Barone Alfonso Rotschild alla signora Carlotta Paleocapa vedova Fedrigo, sorella dell'illustre defunto.

(1) Si raccomanda al Consiglio scolastico provinciale di prendere in attento esame i libri proposti per ogni singola classe dal signor Vincenzo Troya, libri che noi crediamo ottimi pegli scolari e pegli stessi maestri.

(2) È noto ch'egli ormai giunse a Firenze. (La Redazione)

Parigi, 27 febbraio 1869

Signora,

Appena abbiamo ricevuta la notizia della sventura inaspettata che vi colpiva, ci siamo creduti in dovere di esternare al sig. Marchese di Rorà la viva emozione che questo triste avvenimento avea destato in seno del comitato, ed il profondo cordoglio che ci ispirava. Ma poscia leggendo, nel processo verbale delle sedute del consiglio, il resoconto del viaggio personale fatto dai signori amministratori presso di voi, noi riflettiamo che, malgrado la nostra residenza all'estero, i legami d'amicizia che ci univano al sig. Paleocapa, ci permettevano, senza indiscrezione, d'intervenire a nostra volta e trasmettervi direttamente l'espressione della nostra dolorosa simpatia per la perdita irreparabile che fa la vostra famiglia, la nostra società e l'Italia. Per l'eminenza delle sue facoltà e del suo carattere, per l'infaticabile devozione alla nostra Impresa, infine per la costante cordialità dei suoi procedimenti, il sig. Paleocapa lascia fra suoi colleghi ricordati a Parigi non meno che a Torino; e se l'omaggio che noi abbiamo rendere alla sua memoria può essere di qualche alleviamento alla vostra afflizione, noi vi saremo riconoscenti di farvi interprete presso la tutta la vostra famiglia, ed esprimerle, a nostro nome, i sentimenti di cui siamo penetrati, che noi vi preghiamo d'accettare, o signora, colle assicurazioni del nostro profondo rispetto.

Per tutti i membri del Comitato di Parigi.

Il Presidente  
ALFONSO ROTSCCHILD.

## CRONACA VENETA

VENEZIA. — La prima Società anonima cooperativa di consumo per Venezia procede nell'utilissimo suo compito col vento in poppa. Gli utili netti dell'azienda ascendono alla rilevantissima cifra del 17 per 0/0.

L'andamento di questa Società è una bella prova della bontà delle associazioni cooperative.

(La Stampa)

ROVIGO. — La sera del giorno di Domenica 14 corr. natalizio di S. M. Vittorio Emanuele II vi sarà nel Teatro Sociale un grande Veglione mascherato, con teatro sfarzosamente illuminato e banda cittadina composta del completo concerto. Ci si dice che per questa occasione si vadano organizzando delle numerose mascherate per cui è sperabile che la sera riesca veramente brillante.

(La Voce del Polesine)

## NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE, 12. — *La Nazione* per ismentire le inesatte notizie sparse sopra i divisamenti del ministro delle finanze scrive:

Siamo in grado di assicurare che fino a tanto che durerà al potere l'attuale ministro delle Finanze, non si ricorrerà mai ad una emissione di rendita. L'on. Cambry Digny proporrà al Parlamento dei provvedimenti del completo restauro delle finanze, in un termine non troppo lungo, senza cedere alla pressione che certi interessi privati sembrano voler esercitar sopra di lui.

— Si annunzia che Giuseppe Mazzini ha dato alle stampe un volume, cui dà l'aspetto di ultimo suo scritto, poiché esso è indirizzato agli italiani con l'epigrafe: *Il mio testamento* (Gazz. d'Italia)

BOLOGNA, 13. — Ieri erano alla Stazione alcuni zuavi pontifici in uniforme, disertati al confine presso Ascoli e diretti nel Belgio. (Gazz. dall'Emilia.)

GENOVA. — Siamo assicurati che S. M. il Re, informata delle non prospere condizioni finanziarie del genovese istituto de'Sordomuti, si è degnata venire in suo soccorso con un sussidio di lire mille sulla sua cassa privata, provando così come in essa non venga meno quel generoso affetto, che gli augusti suoi predecessori han sempre mostrato a tale pia istituzione.

(Gazz. di Genova.)

OSTIGLIA. — Un dispaccio privato da Ostiglia reca la spiacevole notizia della morte dell'onorevole Gonzales, deputato di quel collegio. (Opinione.)

NAPOLI, 10. — Il *Picc. di Napoli* reca: L'indirizzo al re, che circola tra la nostra cittadinanza, va coprendosi di firme, e sappiamo che moltissime furono raccolte fra gli studenti della nostra Università.

— Il principe di Carignano ha ordinato che fossero acquistati per suo conto mille biglietti della lotteria di beneficenza.

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. — Leggesi nella *Patrie*:

È ritornato quest'oggi a Parigi il ministro belga presso la corte di Francia, barone di Beyens.

Risulta da informazioni certe che in questo momento si operi un notevole avvicinamento fra l'Italia e l'Austria.

SPAGNA. — Il lavoro per le candidature va più adagio. L'ex re di Portogallo rifiuta assolutamente: non v'ha più luogo a dubitare. La sola candidatura che oggi occupi visibilmente il terreno è quella del duca di Montpensier.

INGHILTERRA. — Il bilancio della marina è adottato.

La Camera dei lordi sarà aggiornata, per le vacanze pasquali, dal 16 marzo al 6 aprile.

PRUSSIA. — Il Reichstag ha riletto il sig. Simson a presidente, il sig. Uiest a primo vice-presidente, ed il sig. Benigsen a secondo vice-preside.

UNGHERIA. — In parecchi circoli elettorali di Grosswardein gli elettori israeliti formarono una coalizione coi rumeni contro il partito Deak.

BOEMIA. — Sarà aperto agli ultimi di settembre il tronco ferroviario della Nordwestbahn austriaca da Kolín a Ienikau.

CROAZIA. — S. M. l'imperatore è partito stamane alle ore 5 da Agram ed è arrivato alle 10 ant. a Belovar; venne colà ricevuto fra l'entusiasmo delle popolazioni dei confini militari.

STATI UNITI. — Gli avvisi da Cuba constatacono che 4000 insorti vennero battuti presso Porto Principe e subirono grandi perdite.

INDIA. — I russi occuparono Karsch con 7000 uomini.

RIO DELLA PLATA. — Un corpo di 14,000 brasiliani è partito per l'interno del Paraguay; metà marcia verso Cerro-Leon ed il resto verso le montagne. I consoli di Francia e d'Italia sono rientrati all'Assunzione.

## PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 12 marzo.

Presidenza Marì.

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 p.

Si accordano vari congedi.

Pres. annunzia la morte dell'on. Gonzales; rimane quindi vacante il collegio di Ostiglia.

L'ordine del giorno reca la votazione per scrutinio segreto sul progetto di legge relativo ad una spesa straordinaria per la stampa delle nuove cartelle del debito pubblico. Votanti 203 — Maggioranza 102 — Favorevoli 179 — Contrari 24.

La Camera approva.

Pres. rammenta che nella seduta del 1. corrente la presidenza diede lettura d'una lettera colla quale il deputato Bottari dava la sua dimissione. Ora il deputato Bottari scrive che quella lettera non è sua. E' la seconda volta che questo brutto fatto si rinnova. La presidenza invierà la lettera falsificata al ministro guardasigilli perchè sia proceduto a termini di legge. Frattanto la dichiarazione che il collegio di Messina è dichiarato vacante si terrà come non avvenuta.

Seguito della discussione del bilancio d'agricoltura e commercio.

I rimanenti capitoli sono approvati.

La discussione di questo bilancio è esaurita.

Michellini vorrebbe che la Camera anziché riprendere la discussione della legge amministrativa, come recherebbe l'ordine del giorno, continuasse quella del bilancio.

Broglio (ministro) rammenta che il governo ha preso formale impegno di affrettare la discussione della legge amministrativa.

Lanza dimostra la necessità di terminare al più presto la discussione dei bilanci.

Cadolini sostiene la necessità di continuare la discussione delle leggi di riforma.

La proposta Michellini messa ai voti è respinta.

Domani seduta al tocco.

La seduta è sciolta alle ore 6 p.

**Processo Fagin.** — Si fa un gran parlare in città per l'uscita dal carcere del facchino Giacinto Fagin e vi si fabbricano sopra commenti così strani e immaginari che il cronista giudiziario crederebbe di venir meno ai propri doveri se non prendesse la parola per ristabilire la verità a suo luogo. Prima di tutto ecco il fatto ne' suoi veri termini:

Il giorno 30 novembre 1868 una compagnia di facchini, della quale formavano parte Roberto Luigi Fasolo e Giacinto Fagin, aveva scaricato dei sacchi di frumento prima alle Torricelle e poi a San Prodocimo presso i Forni militari e doveva in seguito portare le tele vuote in casa Faccanoni.

Il trasporto immediato non garbava a Giacinto Fagin che prese ad ingiuriare il vecchio facchino Costa perchè di contrario avviso. Volle sfortuna che Fasolo prendesse le difese del Costa contro Fagin il quale irritato maggiormente venne senz'altro alle prese col nuovo avversario. Fasolo che intanto aveva estratto e teneva nascosto dietro le reni un coltello vibrò col medesimo un grave colpo al lato sinistro del collo di Fagin. Non appena questi pose la mano alla ferita e la ritrasse insanguinata estrasse pur egli un coltello e si avventò contro il Fasolo. Quanti colpi venissero scambiati in quell'istante fra i contendenti non si potrebbe dire, tanto fu rapida e micidiale la lotta. Da quanto si può desumere pare che Fagin ricevette la prima ferita colpisse alla sua volta Fasolo al petto, e avutane una seconda alla gola dasse l'ultimo colpo al suo avversario in seguito al quale cadde per non più rialzarsi. Fagin si recò tosto allo spedale dove fu arrestato e tradotto alle carceri criminali.

S'era sparsa tosto la voce che egli si fosse ferito da sé per giustificare l'uccisione del Fasolo, ma l'insinuazione era falsa. Tre contadini presenti al luttuoso fatto e del tutto indipendenti lo hanno narrato per filo e per segno tale e quale io l'ho superiormente esposto. Chi non vi ravviserà gli estremi della necessaria difesa?

Siccome non era il caso di portare il processo al dibattimento ed il pubblico non potè quindi formarsi un giusto concetto dei particolari del dramma, così si fece un mondo di chiacchiere le une più delle altre lontane dal vero. Qualcuno disse che il Fagin poteva fuggire, o limitarsi a un solo colpo. In una lotta rapida come il baleno la misura dei colpi o la fuga sono cose che difficilmente si verificano.

È lo stesso quando si rimprovera ad un infelice che si rompe una gamba saltando giù da una timonella di non essersi trattenuto sulla medesima. Bisogna trovarsi in quei supremi momenti e poi giudicare. La ferita toccata al collo dal Fagin era così grave che bastava una mezza linea di più per tagliarli la carotide e lasciarlo cadavere all'istante.

Ora un uomo violento, già esaltato dall'alterco antecedente sentendosi dare un colpo di quella natura, qual meraviglia che abbia reagito? Dico questo non per difendere Fagin ma per rettificare i giudizi inesatti del pubblico e fargli comprendere che i tribunali rendono giustizia e sono superiori sempre a considerazioni di qualsiasi genere. Non è che colla deliberazione riguardante il Fagin si autorizzi chiunque a fare altrettanto, come ho sentito dire da qualche popolano, ma si è giudicato come si doveva giudicare e nulla più. Una prova la si ha in recenti condanne pronunciate contro uccisori che avevano bensì allegata la necessaria difesa ma erano smentiti da tutte le risultanze del processo. Il nostro popolo è buono e si asterrà dai delitti di sangue non già perchè un individuo fu condannato o assolto dai tribunali, ma per secondare i suoi istinti generosi e provare al mondo che siamo degni della libertà guadagnata a prezzo di tanti martirii e di tanti sacrifici.

## CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE.

Domani, giorno natalizio di S. M. il Re d'Italia e di S. A. il Principe Ereditario, avrà luogo a mezzogiorno in Piazza Vittorio Emanuele la rivista e defilé delle truppe di guarnigione e della Guardia Nazionale. Le autorità vi assisteranno dalla Loggia Municipale.

Sappiamo che in tale circostanza prestaranno giuramento le nuove reclute. Alla sera il Teatro Concordi sarà straordinariamente illuminato.



**La Società di mutuo soccorso degli artigiani negozianti e professionisti pubblica la seguente:**

**Fratelli!** — Una doppia dimostrazione avrà luogo domenica 14 corr. nella nascita di S. M. Vittorio Emanuele Re nostro e del figlio suo Umberto. In quel faustissimo giorno la nostra associazione unitamente alle due consorelle dei volontari 48-49 e dei lavoratori sarti uscirà pubblicamente col proprio vessillo. Concorrendo numerosi alla nazionale dimostrazione, darete prova novella che il vostro cuore è sempre aperto ai generosi sentimenti della riconoscenza, e che siete pronti a rendere omaggio alla libertà, la quale riposa sulle basi della concordia e della virtù.

**La Presidenza.**

**N.B.** La riunione avrà luogo alle ore 8 1/2 nella residenza d'ufficio.

**Associazione Universitaria.** — Ieri ebbe luogo la seconda conferenza scientifico-letteraria; il socio sig. Federico Suman lesse un forbito lavoro intorno alla vita ed alle opere di Gabriele Rossetti. L'argomento poco noto, benché abbastanza interessante fu svolto con chiarezza di concetti, con facilità di dicitura. Toccando del merito delle opere del Rossetti dal lato letterario, l'autore venne a parlar più partitamente dello spirito politico a cui esse si informano. Lodevole opera certamente si è il far risaltare i meriti di coloro che primi iniziarono le idee di unità e d'indipendenza ed in questo appunto consiste, a mio credere, il maggior merito del sig. Suman. Una più larga disamina dei punti in cui le poesie del Rossetti s'ispirano ai principii di libertà, un quadro più vivo delle condizioni d'Italia a quell'epoca, qualche breve confronto del Rossetti con altri scrittori benemeriti dell'incivilimento avrebbero forse potuto e destare maggior interesse e dare maggior evidenza allo scopo che l'autore si prefisse. Del resto le considerazioni di cui abbonda il lavoro mostrano un ingegno alieno da immagini esagerate, da pompose declamazioni, avvezzo a considerare le cose sotto l'aspetto della verità. — Non è una dettagliata e profonda biografia, ma un semplice studio dettato con buon gusto e più che sufficiente a far conoscere il carattere e i meriti di Gabriele Rossetti.

G. MORPURGO.

**Esercenti.** — La nostra Camera di Commercio con Avviso 10 corr., notifica per ogni effetto di ragione e di legge, che fra 30 giorni dalla data dell'avviso stesso si presterà alla richiesta voltura dell'esercizio di biadajuolo sotto il viale del Salone, n. 98 e 100 dalla ditta *De Pretto Aurelio* a quella di *De Pretto Müller Emilia*.

Quantunque una tale misura sia da taluno ritenuta come restrittiva e contraria alla libertà del commercio, noi la riteniamo invece provvidenziale ed equa come quella che serve a tutelare gli interessi dei terzi spesso compromessi appunto dalle volture di esercizi da una ad altra ditta di piazza.

**Un' eccellente idea artistica.** — Il professore d'architettura superiore nell'Accademia di belle arti in Milano, cavaliere Camillo Boito, — il quale non è soltanto un abile architetto, ma un precettore che sa insegnare davvero, — addimòstrò all'egregio preside di quello stabilimento, il dotto conte Carlo Belgiojoso, di quanto vantaggio tornerebbe ai più avanzati alunni di architettura, il visitare, diretti dall'istruttore, i monumenti più cospicui di Venezia e del Veneto. Detto fatto; l'ingegnere preposto diè immediatamente coll'assenso anche i mezzi e il professore predetto cominciò già l'utile escursione seguito da dieci giovani a cui fe' già conoscere le fabbriche migliori di Verona e di Vicenza, commentandole con la erudita ed affinata sua critica. Ieri onorò con l'eletta falange la città nostra, ed oggi passa a Venezia, ove, com'è naturale si fermerà più giorni, giacchè in quel museo di svariate e stupende costrutture ch'è Venezia, non bastano occhiate rapide.

Se in tutte le scuole di architettura annesso alle Accademie venisse seguito l'utile esempio, quanto più presto i giovani si avvierebbero alle buone pratiche dell'arte! Gli è peraltro vero che in tutte le scuole ci vorrebbero insegnanti della stoffa del Boito, e non crediamo che questi sieno moltissimi.

**La legge dev' essere rispettata.** — Stamane per parte dell'autorità municipale un beccajo della via S. Daniele veniva eccitato per tre volte a ritirare le carni esposte in modo contrario alle leggi di polizia urbana; ma riusciti vani gli avvisi, l'ispettore capo accompagnato da due reali carabinieri sequestrava le carni esposte. Pare impossibile ma pure i contravventori trovano sempre

appoggio, e diremo anzi eccitamento ad opporsi all'esecuzione della legge; difatti al momento del sequestro formavasi un assembramento di tumultuanti allo scopo di disapprovare l'opera dell'autorità. Ma in onta agli schiamazzi le carni furono portate alla residenza municipale.

Sappiamo che il sig. Colonnello del 6.º reggimento Granatieri di questa guarnigione verso per colletta raccolta fra i suoi soldati lire 82.63 in favore del pranzo che si darà domani 14 corr. ai poveri di questa Casa di industria. Onore al 6.º reggimento e a chi lo comanda! Riferiremo in seguito l'importare di altre offerte.

**La Nazione**, giornale di Firenze, loda con acconce parole la deliberazione presa dal nostro Consiglio Provinciale nella seduta del 9 marzo corr. circa il monumento da erigersi in memoria dell'illustre Senatore Paleocapa, e riporta la bella relazione letta in proposito dal presidente del Consiglio Cav. Dozzi avv. Antonio. Accenna pure alle nobili parole del prefetto comm. Gadda, e del consigliere Provinciale senatore Cittadella Giovanni.

**Concerto.** Ieri sera al Teatro Concordi il sig. Felice Calderazzi ci ha sorpreso col singolare suo *melodium* che consiste in un semplice apparato di cinquantadue bicchieri a calice, di varia dimensione, e collocati, ciascuno, su piedestalli in legno per tenerli sollevati dal piano di tavola su cui sono disposti colla distanza fra loro di pochi centimetri. Il sig. Calderazzi scorrendo sull'orlo dei bicchieri coi polpastrelli delle dita umettati di un liquido ne trae le note più soavi. Il pubblico applaudi vivamente l'abile concertista e lo chiamò pure varie volte al prosenio.

**Domenica 14 marzo alle ore 1 p. m.** La musica della Guardia Nazionale suonerà i pezzi seguenti in Piazza Unità d'Italia:

1. *Graziellina*, Polk., M. Galli
2. *Sinfonia Originale*, > Barbiroli
3. *Duetto e Finale 2: Rigoletto*, > Verdi
4. *La Farsalla*, Valz., > Navarra
5. *Scena e Congiura, Ugonotti*, > Meyerbeer
6. *Guerra d'Oriente*, Polka, > Chevrier

**Borseggio.** — Stamane un cavaliere di industria levava dalla sacoccia di certa B. Lire 14. Se questa volta il mariuolo non fu scoperto, si ricordi che una le paga tutte.

**Cenno necrologico.** — Alle 2 dopo la mezzanotte moriva il medico dottor PIETRO STENERI. Di facile parola, di robusto ingegno, perito in varie lingue, distinto medico-legale, era amato e stimato da suoi concittadini.

L'età ancor fresca e le cure de' reputatissimi suoi colleghi non valsero ad infrenare una fiera polmonite, che in pochi giorni lo trasse anzi tempo alla tomba.

**Giulia Modena.** — I giornali annunziano la morte di Giulia Modena, dell'egregia donna che fu degna moglie del sommo artista ed integerrimo patriota Gustavo Modena.

**Processo per duello.** — Leggiamo nella *Gazzetta del popolo di Torino*:

— Ebbe luogo al nostro tribunale correzionale il processo in grado d'appello contro i signori avv. Annaratone e marchese Calani, accusati di duello.

Il marchese Calani non si presentò, e siccome l'avv. Annaratone era stato ferito nel duello, questi fu assolto, per il marchese Calani fu confermata la condanna di un mese di confino.

**Infortunio.** — Ieri, scrive la *Gazzetta Piemontese* del 7, verso le ore 7 1/2 di sera, dal lato di ponente di Piazza d'Armi, soldati, bassi ufficiali ed ufficiali di artiglieria sperimentavano alcuni razzi di nuova forma. Parecchie persone stavano attorno agli sperimentatori. Disgraziatamente, uno di quei razzi scoppiò a terra, ruppe una gamba ad un artigiere, ne ferì un altro in un piede, colpì con grave ferita nella fronte un signore che dava braccetto a sua moglie, ed una pericolosa ferita nel ventre recò ad un giovanetto. I feriti furono portati via, si fece sgombrare dai curiosi il sito, e gli esperimenti durarono ancora qualche tempo dopo il doloroso fatto.

**Un bravo brigadiere de' reali Carabinieri.** — Scrivono da Bari all'*Esercito*:

Non è la prima volta che dal carcere del Castello di Bari condannati della più triste specie riescono, mediante rottura di muri ed altri spedienti, a darsela a gambe, prendendo la via delle campagne per tornare agli antichi amori delle grassazioni e degli omicidi. Per fortuna che se manca l'occhio vigile dei custodi, è là il carabiniere pronto come la folgore ad inseguire e riaffermare esseri così pericolosi per la società. Nel giorno 25 dello scorso febbraio, tre di costoro di nome Apà

Gennaro, Modugno Gaetano e Franco Nicola, condannati il primo ai lavori forzati a vita e gli altri due ad anni dieci, col lento ma continuo lavoro di lungo scalpello, perforato il muro della prigione, se la svignarono verso l'una dopo mezzogiorno. Saputosi il fatto, tutta la forza dei Carabinieri di questo capo-luogo, si a piedi che a cavallo, fu immantinentemente sulle loro tracce, prendendo varie direzioni.

Il brigadiere a piedi Bergia 1º Chiaffredo, dopo una lunga e faticosa corsa, seppe da taluni, in vicinanza di Modugno, la direzione presa dagli assassini. Per non dare alcun sospetto ai fuggiaschi, l'intrepido ed astuto brigadiere, sbarazzatosi del vestito e del berretto ed armato di solo revolver, seguì a tutta lena le loro orme e raggiunto uno di essi l'arrestò e lo diede in consegna ad un signore, che di là passava fortunatamente armato, manifestandogli esser egli un brigadiere dei Carabinieri e l'arrestato un grassatore evaso dal carcere. Corse dietro agli altri due e raggiuntone uno l'attacò; ma questo, uomo di alta statura e dotato d'una forza erculee, avvitichossi al sott'ufficiale cercando di disarmarlo; non gliene diede il tempo il bravo brigadiere che con somma destrezza sparatogli un colpo e feritolo alla guancia potè così dominarlo ed attendere l'arrivo d'un carabiniere, col quale tradusse i due fuggiaschi arrestati nella caserma del Parma in Modugno e quindi in Bari. Un tale arresto, che ha destato l'am mirazione e riscosso il plauso di tutta la città di Bari, pel sommo coraggio e sangue freddo spiegato da Bergia, non ha l'uso d'encomi perchè parla abbastanza da sé. Aggiungeremo solo che questo valoroso militare ha già ottenuto nel Corpo sei menzioni onorevoli, due medaglie d'argento al valor militare, e fu dichiarato benemerito e premiato d'una magnifica arma da fuoco da una Commissione governativa nell'Aquilano per i grandi servizi da lui prestati nella distruzione del brigantaggio.

**Dodicesima ovariotomia in Italia** — Riportiamo dalla *Gazzetta dell'Emilia* di Bologna:

« Sappiamo che ieri l'egregio dott. Domenico cav. Peruzzi, con quella abilità e maestria a lui propria, praticava in Lugo una ovariotomia.

È questa una operazione chirurgica sotto ogni rapporto gravissima. In Italia se ne praticarono fin ora dodici, e non si ebbe che un solo felice successo. Vi assistevano oltre a trenta chirurghi accorsi da ogni parte; erano fra gli altri il celebre prof. Vanzetti di Padova, il prof. Malagodi di Fano, il prof. Pugioli di Ravenna, il dott. Casati di Forlì, e il dott. Alessandro Ceccarelli giunto espressamente da Roma. Mancava solo a rendere più solenne quest'avvenimento chirurgico (e con sommo rammarico di tutti) il nostro prof. Rizzoli che a motivo della sua clientela non potè assistervi. Noi di gran cuore auguriammo al bravo dott. Peruzzi che la di lui operata guarisca, glielo auguriamo specialmente per l'onore del nome italiano. Arguendo dalla perizia e sollecitudine con cui fu praticata l'operazione, non si avrebbe a dubitare del successo; ci dice chi vi fu presente che in meno di dodici minuti, l'abile operatore aveva già estirpato l'enorme tumore, che oltrepassava il peso di 2,500 grammi.

**ULTIME NOTIZIE**

Sembra che la proposta per abolire la coscrizione debba essere il terreno dove i repubblicani ritenteranno la loro lotta di prevalenza nelle cose spagnuole. Dai dispacci rileviamo che i partiti si dispongono ad una prova decisiva.

**DISPACCI TELEGRAFICI**

(Agenzia Stefani)

**FIRENZE, 12.** — L'*Opinione* dice: alcuni giornali attribuiscono l'arrivo di Nigra alle trattative dell'alleanza colla Francia contro la Prussia; altri annunziano che Nigra andrà a capo della legazione di Londra siamo assicurati che le voci non hanno fondamento.

*Correspondance italienne* dice che la Commissione internazionale incaricata di studiare i mezzi di stabilire il servizio diretto da Brindisi ad Ostenda riunirassi in Firenze ai 3 aprile. Tutti i governi interessati saranno rappresentati.

**WASHINGTON, 12.** — I ministri Washburne e Schofield sono dimissionari. Grant

ha nominato Tisch ministro degli esteri, Rawlins della guerra, Bonvel delle finanze. Washburne venne nominato ambasciatore a Parigi.

**FIRENZE, 11.** — La *Gazzetta Ufficiale*, dice che i governi di Assia, Baden, Baviera e Wurtemberg prevalendosi della facoltà loro accordata dall'art. 13 della convenzione di navigazione del 1867 tra l'Italia e la Confederazione del Nord, fecero atto di accessione alla convenzione suddetta, le quali accessioni furono accettate dal governo italiano.

**PARIGI 12.** — La *France* e l'*Etendard* pubblicano articoli tendenti a tranquillizzare l'opinione pubblica circa l'incidente belga.

**WASHINGTON 12.** — Banks presentò alla Camera dei rappresentanti la proposta tendente a riconoscere l'indipendenza di Cuba. La proposta fu rinviata al comitato degli affari esteri. La Camera dei rappresentanti aggiornossi al 4 aprile.

**PARIGI 12.** — Il governo francese non invidi alcuna nota al Belgio: Laguerroniere partirà stassera. È inesatto che Benedetti e Bourée abbiano ottenuto un congedo.

**MADRID 12.** — Cortès. Il ministro delle finanze presentò il progetto autorizzante il governo a contrarre un prestito di un miliardo di reali. Garrido chiede la sospensione delle operazioni preliminari della coscrizione. Il suo discorso molto animato provocò una grande agitazione. Prim sostenne la necessità dell'esercito permanente, la proposta Garrido fu respinta con 182 voti contro 69.

— Un comitato composto di Orense, Pier-rad ed altri annunziò che domenica avrà luogo una grande dimostrazione per abolire la coscrizione. Invita ad assistervi tutti i partigiani dell'abolizione senza distinzione di partiti.

L'*Imparcial* dice che la Giunta direttrice della maggioranza chiederà a Serrano d'introdurre nel Gabinetto l'elemento democratico.

**SPETTACOLI.**

**TEATRO CONCORDI.** — La drammatica compagnia Alprandi rappresenta: *Graziella* di C. d'Ormeville (romanzo) seguita dalla farsa: *Il fornaio e la cucitrice*.

**TEATRO GARIBALDI.** — *Il matrimonio segreto*, opera buffa del M. Cimarosa.

**MUSEO ANATOMICO WILLARDT E WELTHE** al Pozzetto.

**NOTIZIE DI BORSA**

PARIGI	11 marzo 12
Rendita fr. 3 O/o	70 90 70 87
» italiana 5 O/o	55 62 55 25
Azioni ferr. lomb.-venete	472 — 468 —
Obblig. » »	227 50 230 —
Azioni ferr. romane	49 50 49 50
Obbligazioni	125 — 125 —
Ferrate Vittorio-Emanuele	53 — 52 —
Obblig. fer. merid.	163 — 163 —
Cambio sull'Italia	4 1/2 43/8
Credito mobiliare francese	283 — 282 —
Vienna. Cambio su Londra	— — —
Londra. Consolid. inglesi	93 — 93 1/8
Obblig. Regia tabacchi	422 — 423 —
Azioni Regia coint. Tabacchi	645 — 645 —

\* Coupons staccati.

**BORSA DI FIRENZE**

13 marzo

Rendita 57.80 57.75 - Oro 20.94 20.92
Londra tre mesi 26 02 25.98.
Francia tre mesi 104 25 104. —

Bartolomeo Moschin, gerente responsabile.

Estrazione del lotto oggi eseguita in Venezia:

77 - 31 - 84 - 60 - 88

**Raccomandato alle madri di famiglia.** Da 10 anni lo sciroppo di rafano odato di Grimault e C. viene impiegato con successo sempre crescente in luogo dell'Olio di fegato di merluzzo. Questo sciroppo è soprattutto rimarcabile nella medicina dei fanciulli ove da dei risultati incontestabili. Solamente in Parigi egli è amministrato ogni anno a più di 20,000 fanciulli, sia contro l'ingorgamento delle ghiandole del collo, sia contro il pallore e la debolezza delle carni, le eruzioni della testa e del viso, la mancanza di appetito ec. Si può dire che egli sia divenuto una necessità domestica ed ogni madre premurosa ne amministra almeno due o tre fagoni ai suoi bambini tanto nella primavera quanto nell'autunno. Egli previene le malattie e facilita lo sviluppo.



EDITTO

La R. Pretura di Montagnana rende noto che nei giorni 15 e 22 marzo 1869 dalla ore 9 ant. alla 2 pom. in questa residenza avranno luogo due esperimenti d'asta per la vendita degli immobili sotto descritti di ragione della massa oberata di Lorenzo Alfieri fu G. Maria di Montagnana ed alle seguenti

**Condizioni**

1. La vendita seguirà in un solo lotto, ed in entrambi gli esperimenti l'asta sarà aperta al prezzo di stima di L. 4562,96 e non seguirà la delibera che a prezzo maggiore o eguale a quello di stima.
2. Ogni oblatore dovrà garantire la propria offerta col deposito del decimo del prezzo di stima in moneta legale. Il deposito del maggiore offerente sarà trattenuto in conto di prezzo nel caso che fosse dichiarato deliberatario. Il residuo prezzo dovrà pagarsi in moneta legale entro otto giorni dalla delibera.
3. Ogni offerente per persona da dichiararsi sarà ritenuto deliberatario in proprio nome se al chiudersi del protocollo d'asta non dimetterà regolare mandato del suo committente.
4. Il deliberatario avrà il possesso degli immobili subastati nel giorno in cui gli sarà intimato il decreto di delibera, e la proprietà gli sarà aggiudicata dopo che avrà giustificato l'adempimento degli obblighi portati dal presente Editto. Si fa avvertenza che siccome detti immobili sono affittati a tutto il 29 settembre 1869 così incomberà al deliberatario di rispettare l'affittanza fino a detta epoca, salvo a lui il percepimento del fitto a conguaglio dal giorno della delibera in avanti.
5. Dal giorno dell'intimazione del Decreto della delibera in avanti tutte le imposte prediali e tasse ordinarie e straordinarie nonché i restauri e riparazioni degli enti alienati saranno a carico del deliberatario, il quale però dovrà da detta epoca soddisfare gli obblighi inerenti all'utile proprietà.
6. Gli immobili si ritireranno venduti e rispettivamente acquistati nello stato in cui si troveranno nel giorno dell'incanto.
7. Le spese ed imposte per l'aggiudicazione in proprietà dei detti fondi saranno a carico dell'acquirente.
8. Nel caso di mancanza anche parziale all'esecuzione dei premissi obblighi incombenenti al deliberatario si procederà al reintanto a di lui spese e pericolo.

**Immobili da vendersi**

Casa Colonica con cortile ed ortaglia ai mappali Num. 3933 a, 3933 b, 3933 c, 3933 e, 3933 f, 3933 g, 3934 a, 3934 b, per pertiche 1,28; rendita L. 30,43 pel prezzo di stima di flor. 626.  
 Altro cortile al mappale N. 3933 d, di pertiche 0,33; rendita L. 3,94 stimato flor. 40.  
 Campi padovani 3, 1, 008 ai mappali Num. 3939 a, 3939 b, di pertiche 13,59; rendita L. 117,80 stimato flor. 877.  
 Argine prativo lungo il fiume Frassine ai mappali N. 3927 a, 3927 b, di pertiche 3,94; rendita L. 13,32 stimati flor. 230.  
 Utile dominio sopra campi padovani 2, 1, 008 al mappale N. 3937 a, di pertiche 8,73; rendita L. 56,13 obnoscio all'annuo canone di frumento sacchi 4, staja 1, quarta 2 dovuto alla direttaria Andriana Battaglia. Importo fitto di stima flor. 75.  
 Totale fiorini 1848 pari ad Lit. Lire 4562,96. Il tutto in Comune di Montagnana, Borgo Frassine.

Dalla R. Pretura  
 Montagnana 13 febbraio 1869  
 Il Reggente  
**FRANCHI**

Vicentini  
 cancellista

2 p. n. 112

**Ultima definitiva Settimana**



tanto del **MUSEO** al Pozzetto con più di 1000 preparati in cera, come del grandioso **PANORAMA Fotografico** in Piazza Codalunga con distribuzione di **Regali**.  
 Aperto sino alle ore 8 di sera con più di 100 fiamme a gaz.  
 Ingresso al Museo cent. 50.  
 al Panorama > 75.  
 compreso il regalo > 75.  
 Senza regalo Militari e Fanciulli > 25.

1-126 WILLARDT e VELTEE

**Ai Bachicoltori**

PRESSO A. SUSAN IN PADOVA VIA MUNICIPIO N. 4

sono vendibili  
 Cartoni originali Giapponesi annuali verdi  
 idem bivalenti  
 Seme Giapponese di prima riproduzione confezionato in Brianze tanto sopra cartoni, che in grano.  
 Associazioni per acquisto Cartoni originali Giapponesi verdi  
 nell'allevamento 1870.  
 Il tutto per conto della accreditata Ditta CARLO cav. ORIO di Milano ed a prezzi convenientissimi.

3 p. n. 7

**D' AFFITTARSI**

pel 7 aprile pross. venturo

Casino in Via Scalzi al civ. N. 4908

Pelle informazioni rivolgersi al sig. **Rosani** al Caffè Pedrocchi. 4 p. n. 111

Pel 7 Aprile prossimo

**CASA** d'affittare con appartamento a mezzogiorno - in Via Rogati - rivolgersi al mezza Sacchetto nella stessa contrada. 2 p. n. 119

**SOCIETA' BACOLOGICA**

**Enrico Andreossi e Comp.**

Importazione di Seme Bachi da Seta del Giappone pellevamento 1870

**SESTO ESERCIZIO**

Le sottoscrizioni a compimento del Capialet Sociale si ricevono presso il Gerente e presso i Cassieri della Società

Sig. **Gio. Steiner e figli** Bergamo  
 » **Pasquale De-Vecchi e Comp.** Milano

però non oltre il 30 aprile p. v.

Le Carature sono di L. 1000 (mille) e di L. 500 pagabili in tre rate come ai § 4, 5, 6 dello Statuto Sociale 1869-70.

La consegna dei Cartoni si farà in Bergamo o in Milano a scelta del Socio.

Si spedisce affrancata la Copia dello Statuto Sociale a chi ne fa ricerca alla Ditta **Enrico Andreossi e C.** Bergamo e alla Ditta **Eredi di Abramo Cases** PADOVA

Presso i sigg. **Eredi di Abramo Cases** di Padova si ricevono le Schede di Associazione per esser trasmesse come sopra.

A comodo poi dei Committenti la detta Ditta CASES in sua specialità assume Sottoscrizione per Decimi di Azione (L. 100)

10 p. n. 94

**PRESSO LA DITTA EREDI DI ABRAMO CASES**

**IN PADOVA**

Cartoni Originali **Giapponesi** delle più accreditate ditte.

Cartoni Seme Bachi 1<sup>a</sup> riproduzione **verdi**.

Seme Bachi **Giapponesi verdi** in grano.

id. **d' Oriente** a bozzolo giallo.

22 p. n. 64

**PRIMA Fabbbrica Europea**  
 di **Casse di ferro**  
 sicure contro il fuoco e le infrazioni per Libri, Documenti e Danaro di **F. Wertheim & Co.** in **VIENNA.**

Insuperato tanto per la sicurezza contro il fuoco, che contro le infrazioni; 1000 Zecchini a chi apre una nostra Cassa senza chiavi.

**RAPPRESENTANZA**  
 In Padova presso la Ditta **J. WOLLMANN** negoziante di Manifatture all'ingrosso, Via S. Francesco N. 3800.

Il predetto fornisce all'econienza i necessari schiarimenti tanto per prezzi come per le dimensioni.

30 p. n. 276

**Specialità**  
 del farmacista **DE LORENZI**  
 successore a **Scudellari = Porta Borsari**  
**VERONA**

Siroppo infallibile contro la **tosse canina**.  
 Iniezione vegetale contro le **gonoree** le più ribelli.  
 Antico Siroppo pettorale di sperimentata efficacia contro le **malattie di petto e sputi sanguigni**.  
 Deposito - in Padova presso il sig. **Cornelio** farmacista all' Angelo e **Giacomo** Stoppato farmacista al Leon d'oro, Prato della Valle. 29 p. n. 27

**Prima Società Italiana** 3 p. n. 171  
**A. BARBIERI E C. DI BRESCIA**  
 per importazione di **SEME BACHI** a bozzolo giallo  
 dalla **Grande Bukaria** e dal **Kokand** (provincia del Turkestan)  
 dal 1° febbraio al 15 marzo 1869 resta aperta una **Sottoscrizione** per la provvista di detto Seme per la **Coltivazione 1870**, come da Circolare e Programma 21 genn. 1869.  
 Per informazioni e sottoscrizioni in MILANO dirigersi dai signori **Burocco e Casanova**, Via S. Giuseppe, 4 - **Francesco Crisi**, Piazza Mercanti **Mandelli Antonio**, Cremona - **Galli Antonio Maria**, Soresina. **Tonolini Francesco** Padova, Via Beccherie vecchie N. 9 rosso

**Acqua Dentifricia Anaterina**  
 esclusivamente privilegiata da S. M. l'Imperatore, patentata dall'Inghilterra, approvata e raccomandata dalle più grandi autorità della Medicina  
 del dott. **J. G. POPP** medico-Dentista a Vienna bognergasse.

Questo delizioso preparato seppè procurarsi nei 14 anni di sua esistenza una grande riputazione anche nelle regioni d'oltre mare. Esso previene il tarlo ed in un modo rinfrescante migliora il gusto nella bocca, e perciò distrugge gli aliti cattivi prodotti dai denti artificiali o vuoti, o dagli alimenti e dal fumo del tabacco. L'acqua dentifricia anaterina non consuma e non attacca i denti e le parti della bocca, anzi serve moltissimo alla loro pulizia, tenendole perfettamente sane e fresche, anche per i vecchi. I molti attestati delle più alte autorità mediche ne riconobbero non solo l'innocuità, ma la reale bontà, e la degnano della loro raccomandazione. Fr. 2,50 la boccia.

**PIOMBATURA** per i denti. Questa piombatura consiste in una polvere ed un liquore, che si adoperano per riempire denti bucati e per dar loro la primitiva forma, e così porre un limite alla dilatazione della carie progrediente. Con essa s'impedisce l'accumularsi nella cavità degli avanzi dei cibi; della saliva e di altri umori, nonché la cariazione della massa ossea fino al nervo dentale, donde risulta il dolor di dente. Franchi 5,25.

**PASTA ANATERINA** per i denti. Questa Pasta che non contiene niente di nocivo per la salute, è anzi eccellente pel mantenimento della pulitezza dei denti. I principii minerali che la compongono, agiscono sopra i denti senza guastarli, e i suoi principii organici nel mentre che nettano, vivificano e rinfrescano le parti inferiori della bocca per mezzo dell'etere che vi si trova aggregato. Questi principii non soltanto impediscono la gromma di attaccarsi ai denti col distruggere per tempo la materia viscosa che la produce, ma essi contribuiscono in modo non meno efficace alla conservazione dei denti e della loro bianchezza.

Modo di servirsene - Pigliate una spazzola da denti piuttosto durezza, bagnatela ed impregnatela di questa Pasta. Franchi 2,50.

**POLVERE VEGETALE** per i denti. Pulisce i denti in modo che coll'uso giornaliero non solo si allontana l'incomodo tartaro dei denti, ma anche la vernice dei denti giornalmente acquista di bianchezza e delicatezza, e col suo amabile aroma converte il più ingrato odore in piacevole. Franchi 1,60.

**DEPOSITI** - Padova: **F. Dalle Nogare** farm. ai Paolotti, e **Roberti** farm. al Carmine - Verona: **A. Frini** farmacista, **Steganella** farmacista, **F. Pasoli** farmacista, **Flnerkrauss**, fratelli **Münster** negozianti in chincaglie - Venezia: Deposito principale **San Moisè** farmacia **Zampironi**, **C. Bötner** farmacista - Pordenone: **A. Roviglio** - Rovigno: **Angelo Pavan** - Udine: **Angelo Fabris** e **Filippuzzi** farmacisti - Brescia: **A. Girard** farmacista - Milano: farmacia **G. Moja** - Firenze: **L. F. Pileri** - Venezia farmacia **Panci**, **Gaviola** - Torino, Agenzia **D. Mondo** - Mira: farmacia **Roberti** - Treviso: farmacia al Leon d'oro. 2 p. n. 31

**Pianta della Città di Padova**  
 a Italiane Lire **UNA**  
 ALLA LIBRERIA EDITRICE FRANCESCO SACCHETTO  
 Tip. Sacchetto 1869